

Mancini chiede al Governo di nettizzare i fondi Ue

CATANZARO «È urgente e non più rinviabile che il nuovo governo guidato dal professore Monti provveda ad emanare il decreto sulla nettizzazione dei fondi strutturali così da consentire alle regioni del Mezzogiorno di uscire dalla morsa del Patto di stabilità». Lo ha detto l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria **Giacomo Mancini**. «È nota infatti - si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della giunta - la situazione di estrema difficoltà in cui si trovano le Regioni nel dover assicurare, da un lato, l'esigenza di rispettare i target di spesa dei fondi comunitari e, dall'altro lato, quella di non oltrepassare il plafond di spesa prevista dal Patto. Tale situazione costringe tutte le regioni, ad iniziare da quelle rientranti nell'obiettivo convergenza, a non poter utilizzare le proprie risorse per effettuare una serie di pagamenti, molti dei quali in settori sensibili a forte ricaduta sociale, che non dovrebbero essere in nessun modo rinviati. Per ovviare a tale problema, nella cd manovra di settembre, è stata introdotta una norma, l'art.5 bis del decreto 148/2011, che consente di non computare le risorse comunitarie del Por 2007-2013, delle risorse liberate del Por 2000-2006 e dei fondi Fas negli obiettivi programmatici del Patto di stabilità assegnati ad ogni regione, delegando per la sua effettiva attuazione ad un decreto che ancora non è stato emanato. La nascita del nuovo esecutivo e il largo consenso parlamentare di cui gode dovrebbero acconsentire adesso di porre mano ad una condizione che non permette di dare ossigeno al tessuto produttivo calabrese, trattandosi di risorse di investimento che favoriscono la crescita dei territori, oltre che impedire l'esplosione di forti tensioni sociali. Ecco perché mi auguro il governo provveda senza esitazioni».

